



Il biologico in Emilia Romagna



Chi promuove il progetto Filiera Corta Bio nella regione

PROBER
Associazione Produttori Biologici
e Biodinamici dell'Emilia Romagna

PROBER è l'Associazione dei Produttori Biologici e Biodinamici riconosciuta dalla Regione Emilia Romagna in base alla legge regionale n° 28 sull'agricoltura biologica approvata dal Consiglio Regionale nel 1997. PROBER associa circa 2.600 agricoltori e trasformatori biologici e biodinamici che operano in conformità al Reg.CEE 834/07 e alle norme nazionali e regionali sull'agricoltura biologica. I soci di PROBER sono presenti su tutto il territorio dell'Emilia Romagna e sono fra i principali produttori e distributori italiani ed europei di ortofrutta fresca e trasformata, cereali e derivati, latte e derivati, formaggi tipici (Parmigiano Reggiano), vino, aceto balsamico, miele, carne e uova. I soci partecipano alle attività dell'associazione attraverso Sezioni soci a base cooperativa o associativa che organizzano e gestiscono i servizi ai soci, la commercializzazione e la promozione dei prodotti. Fra queste le sedi regionali delle associazioni del biologico italiano come AIAB, TERRASANA, BIODINAMICI, AMAB e Cooperative di produttori leader nel mercato italiano ed europeo, TERREMERSE, APOFRUIT (Consorzio ALMAVERDE BIO), APO CONERPO (ALEGRA e NATURITALIA), PROGEO (Farine di Ganaceto), ALCENERO&MIELIZIA; organizzazioni professionali come CIA, CONFAGRICOL-

TURA e gruppi provinciali come BIOAPPENNINO, ROMAGNA QUALITA', BIOPIACE, AGRITES.

Gli scopi delle attività di PROBER sono quelli di rappresentare gli interessi degli operatori del comparto biologico regionale anche a livello nazionale ed internazionale; promuovere e coordinare: i servizi di assistenza tecnica alle aziende biologiche in base a progetti territoriali e di filiera; le iniziative di promozione dei prodotti biologici e biodinamici regionali; le attività di formazione professionale riguardanti il metodo biologico in collaborazione con Enti accreditati; la ricerca, sperimentazione, dimostrazione e l'informazione riguardanti l'agricoltura biologica e biodinamica

Le Istituzioni

L'Amministrazione Regionale non ha previsto aiuti ai Gruppi di Acquisto. Nella Regione è stata recepita la normativa (Decr. Mipaf 85/2007) sulle Organizzazioni di Produttori, con la Delibera di Giunta Regionale 1071/2007; inoltre sono stati attivati, a valere sul PSR (programma di Sviluppo Rurale), i PIF, Progetti Integrati di Filiera riconoscendo anche al Biologico lo status di Filiera.

Regione Emilia Romagna
Assessorato Agricoltura
Viale Silvani, 6
40100 Bologna (BO) Italia
Referente: Dott. Malavolta Carlo
Telefono: 051/5274654
Fax: 051/5274359
E-mail: cmalavolta@regione.emilia-romagna.it





Le produzioni biologiche nella regione

Nella Regione sono censite, al 31.12.2008, 3.525 aziende biologiche compresi quasi 900 trasformatori/distributori, 230 dei quali sono anche produttori. I settori produttivi biologici della Regione Emilia Romagna sono i seguenti.

L'Emilia Romagna è tra le regioni in cui il Biologico è più diffuso, come numero di aziende ed ettari coltivati. Sono varie le filiere rappresentate, con una priorità nell'ambito dell'ortofrutticolo e dei cereali.

Settori produttivi	superficie/N° capi
Cereali	13.842,08 ha
Colture proteiche, leguminose da granella	701,25 ha
Colture ortive	1.839 ha
Foraggio e altri seminativi	35.849,91 ha
Uva	2.237,72 ha
Frutta	2.284 ha
Frutta secca	1.197,59 ha
Olive	312,33 ha
Pascolo perenni	18.854,04 ha
Bovini da latte	6.104 Capi
Bovini da carne	11.136 Capi
Ovini	2.257 Capi
Suini	1.296 Capi
Api	9.218 Famiglie

Le aziende dell'Emilia Romagna sono organizzate dal punto di vista dell'aggregazione dell'offerta, esistono numerosi gruppi di produttori organizzati; sono molto diffuse anche le esperienze di vendita diretta, sia aziendale che presso mercati cittadini; inoltre sono numerose anche le esperienze di aggregazione di cittadini in GAS; si stima che il numero dei GAS sia cresciuto di oltre il 50 % negli ultimi 4 anni, arrivando a contare oltre 80 gruppi.

Ermes Agricoltura,
Regione Emilia Romagna riferiti annualità 2008



Le filiere biologiche

Le più rappresentative della Regione (in ordine crescente da 1 a 5) sono le seguenti:

Ortofrutta	[1]
Cerealicola	[2]
Lattiero caseario	[3]
Prodotti trasformati	[4]
Vitivinicola	[5]
Zootecnica (carne)	[5]



L'organizzazione delle filiere è assai sviluppata nel comparto dell'ortofrutta; sono presenti quattro organizzazioni di produttori, ReteBio, APO Conerpo, Apofruit, Consorzio Fattorie Estensi, che raggruppano, ciascuna, diverse decine, se non centinaia di produttori regionali ed extraregionali. Altre organizzazioni di filiera sono presenti su livello trasversale come Campi Aperti, Terre Emerse, Consorzio BioPace, Alce Nero-Mileizia, oppure nei cereali, Progeo, nel parmigiano, Consorzio BioParma.

Rapporti con i produttori di altre Regioni

Esistono varie esperienze di rapporti tra gruppi di produttori regionali ed extra regionali con consumatori sia locali che extraregionali.

In particolare, alcuni gruppi di produttori (per esempio Poderi di Romagna, ReteBio, TerreBio di Modena) si sono costituiti anche per favorire lo scambio etico di prodotti tipici di una zona in quelle zone dove quel prodotto non sarebbe reperibile.

In questo modo hanno aumentato le referenze da offrire a cittadini singoli o organizzati in gruppi. Inoltre spesso si scambiano a livello nazionale esperienze di conoscenza di prodotti e produttori, favorendo, laddove localmente non siano reperibili, l'approvvigionamento di referenze di qualità e che rispettano i criteri di solidarietà.





I punti vendita dei produttori

Nella Regione la vendita diretta è presente in varie forme. In particolare è diffuso sia il sistema dei mercati agricoli, per lo più a ca-

rrattere settimanale e dunque con una costante partecipazione di consumatori, che la vendita in azienda ed in spacci extra aziendale



Vendita con consegna presso GAS

Sono numerosi i GAS presenti in Emilia Romagna, almeno ottanta, tra grandi più strutturati e piccole aggregazioni di cittadini, grazie anche al fatto che esistono gruppi organizzati o produttori singoli, biologi,

che offrono un listino ed una gamma di prodotti biologici in filiera corta.

Aziende con vendita diretta in azienda o presso mercati: consulta il sito www.filieracortabio.it

L'attività di trasformazione

Nella Regione i prodotti biologici sono trasformati/condizionati prevalentemente in aziende miste di trasformazione alimentare e/o di condizionamento; tuttavia il condizionamento dell'ortofrutta è gestito in centri dedicati al biologico.

Nella Regione esistono accordi o contratti di conferimento nel settore ortofrutticolo, lattiero-caseario e cerealicolo, grazie alla presenza di organizzazioni di produttori biologici, sopra citate ed alla presenza massiccia di filiere biologiche organizzate.



Link

www.prober.it
www.mangiotuttobio.it
www.tecpuntobio.it
[http://www.ermesagricoltura.it/
Sportello-dell-agricoltore/Come-
fare-per/Produrre-nel-rispetto-
dell-ambiente/Fare-agricoltu-
ra-biologica](http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-biologica)

Contatti

prober@prober.it
tel. 051/4211342
fax 051/4228880
tutti i giorni 9-13; 14-17
piazza dei Martiri 1
40121 Bologna

